

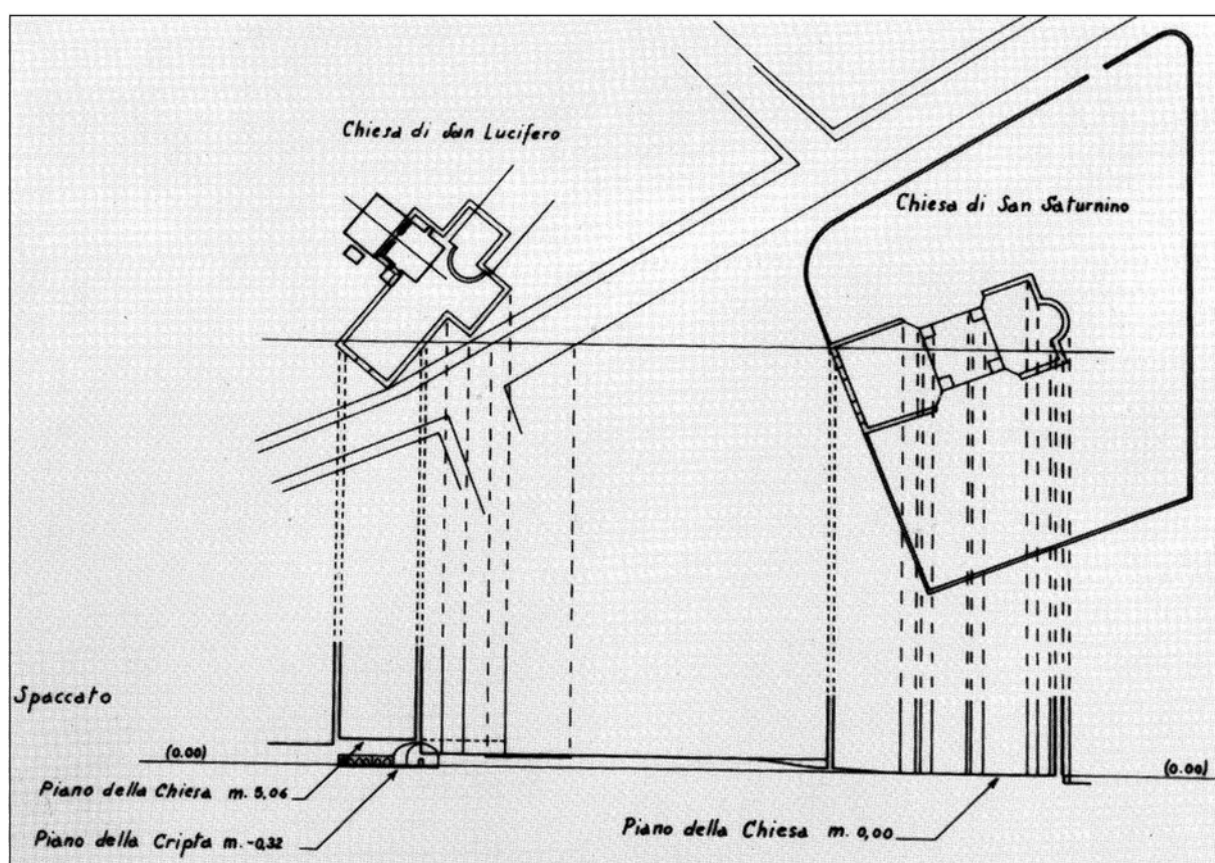
# Basilica di San Saturnino

Patrimonio culturale  
**SARDEGNA** Virtual Archaeology



## ■ San lucifero: “chiesa sotterranea”

La chiesa di San Lucifero sorge a breve distanza dalla basilica di S. Saturnino, nell'area utilizzata come necropoli in epoca paleocristiana (fig. 1). Fu costruita tra il 1646 e il 1682 sopra il luogo in cui si ritenne di individuare la tomba del santo.



**Fig. 1** - Planimetria degli ambienti sottostanti la chiesa di S. Lucifero in relazione alla basilica di S. Saturnino (da MUREDDU *et alii* 1988, p. 156, tav. 12).

Al di sotto della chiesa seicentesca sono parzialmente conservati i resti di tre ambienti funerari, noti come “chiese sotterranee” dei santi Lussorio, Rude e Lucifero. Essi rappresentano l'unica testimonianza rimasta, benché alterati nella forma originaria, dei numerosi edifici di cui parlano le cronache del Seicento. In una di queste strutture nel 1623 fu

identificata la presunta sepoltura del vescovo cagliaritano Lucifero, segnalata da tre iscrizioni di ambigua veridicità; al di sopra di essa fu progettata la chiesa che vediamo attualmente, col presbiterio rialzato in corrispondenza della posizione della tomba.

L'ambiente meglio conservato è la cosiddetta "seconda chiesa sotterranea" (fig. 2), che presenta ancora alle pareti undici arcosoli (chiamati "cappelle" dagli autori seicenteschi; fig. 3), che contenevano fino a cinque sepolture ordinatamente sovrapposte (fig. 4); su uno dei lati si apre un vano quadrangolare più piccolo, con tre nicchie e un sarcofago, la "*capilla maior*" (fig. 5) delle cronache seicentesche. Il pavimento risale ai restauri degli anni '50 del Novecento, ma originariamente vi erano scavate numerose sepolture, in laterizi e sarcofagi, taluni in piombo, con iscrizioni in marmo o, al livello del pavimento, in mosaico. La volta a botte ribassata risale invece al Seicento.

L'uso primario della struttura si colloca tra il IV e il VII secolo.



**Fig. 2** - Seconda chiesa sotterranea, interno (foto di Unicity S.p.A.).



**Fig. 3** - Seconda chiesa sotterranea: arcosolio (foto di Unicity S.p.A.).





**Fig. 4** - Seconda chiesa sotterranea: particolare di un arcosolio con gli alloggiamenti per la sovrapposizione delle sepolture (foto di Unicity S.p.A.).



**Fig. 3** - Seconda chiesa sotterranea: "capilla maior" (foto di Unicity S.p.A.).

## ■ Crediti

Coordinamento Prof.ssa Rossana Martorelli

Scheda di approfondimento a cura della Dott.ssa Maria Grazia Arru

Ricerca preliminare a cura della Dott.ssa Lucia Mura

## ■ Bibliografia

**ALEO 1684** = J. ALEO, *Successos generales de la Isla y Reyno de Sardeña*. Manoscritto autografo conservato nella Biblioteca Universitaria di Cagliari, Caller 1684.

**BONFANT 1635** = D. BONFANT, *Triumpho de los Santos del Reyno de Cerdeña*. Calari: typis haeredum Ioannis Mariae Galcerin, 1635.

**CARMONA 1631** = J.F. CARMONA, *Alabanças de los Santos de Cerdeña*. Caller (manoscritto Conservato presso la Biblioteca Universitaria di Cagliari), 1631.

**CORDA 1999** = A.M. CORDA, *Le iscrizioni cristiane della Sardegna anteriori al VII secolo. Studi di antichità cristiana*, LV. Città del Vaticano 1999.

**CORONEO 1993** = R. CORONEO, *L'architettura romanica in Sardegna dalla metà del Mille al primo '300*. Nuoro 1993.

**DELOGU 1953** = R. DELOGU, *L'architettura del Medioevo in Sardegna*, Roma 1953.

**DELOGU 1954** = R. DELOGU, *Vicende e restauri della basilica di S. Saturno in Cagliari*, in *Studi sardi*, 12-13, 5-32.

**DESQUIVEL 1617** = F. DESQUIVEL, *Relación de la invención de los Cuerpos Santos que en los años 1616, 1615, 1616, fueron hallados en varias Iglesias de la Ciudad de Caller y su Arçobispado*, Napoles 1617.

**ESQUIRRO 1624** = S. ESQUIRRO, *Santuario de Caller, y verdadera istoria de la inbencion de los Cuerpos santos hallados en la dicha Ciudad y su Arçobispado*. Calari: typis haeredum Ioannis Mariae Galcerin, 1624.

**FARA 1992** = I.F. FARA, *Opera*, 1-3, a cura di E. CADONI, traduzione italiana di M.T. Laneri, Sassari 1992.

**KIROVA 1984** = T.K. KIROVA (ed.), *Arte e Cultura del '600 e del '700 in Sardegna*, Napoli 1984.

**MACHIN 1639** = A. MACHIN, *Defensio Sanctitatis Beati luciferi Archiepiscopi Calaritani*. Cagliari: typis haeredum Ioannis Mariae Galcerin, 1639.

**MARTORELLI 2002** = R. MARTORELLI, *Le aree funerarie della Sardegna paleocristiana*, in P.G. SPANU ed., *Insulae Christi: il Cristianesimo primitivo in Sardegna, Corsica, Baleari. Mediterraneo tardoantico e medievale: scavi e ricerche*, 16, Cagliari-Oristano 2002, pp. 315-340.

**MARTORELLI 2006** = R. MARTORELLI, *Gregorio Magno e il fenomeno monastico a Cagliari agli esordi del VII secolo*, in "Per longa maris intervalla. Gregorio Magno e l'Occidente mediterraneo fra tardoantico e altomedioevo". *Atti del Convegno Internazionale (Cagliari, Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna, 17-18 dicembre 2004)*, Cagliari 2006, pp. 125-158.

**MARTORELLI 2007** = R. MARTORELLI, *Committenza e ubicazione dei monasteri a Cagliari in età medievale*, in L. PANI ERMINI ed., *Committenza, scelte insediative e organizzazione patrimoniale nel medioevo. (De Re Monastica - I). Atti del Convegno di studio (Tergu, 15-17 settembre 2006)*, Spoleto 2007, pp. 281-323.

**MARTORELLI 2012** = R. MARTORELLI, *Martiri e devozione nella Sardegna altomedievale e medievale*, Cagliari 2012.

**MARTORELLI, MUREDDU 2006** = R. MARTORELLI, D. MUREDDU (eds.), *Archeologia urbana a Cagliari. Scavi in Vico III Lanusei (1996-1997)*, Cagliari 2006.

**MUREDDU ET ALII 1988** = D. MUREDDU ET ALII, *Sancti innumerabiles. Scavi nella Cagliari del Seicento: testimonianze e verifiche*, Oristano 1988.

**MUREDDU ET ALII 1990** = D. MUREDDU ET ALII, *Alcuni contesti funerari cagliaritari attraverso le cronache del Seicento*, in *Le sepolture in Sardegna dal IV al VII secolo. Atti del IV Convegno sull'archeologia tardoromana e medievale (Cuglieri, 27-28 giugno 1987). Mediterraneo tardoantico e medievale. Scavi e ricerche*, 8, Oristano 1990, pp. 179-206.

**MUREDDU, STEFANI 1984** = D. MUREDDU, G. STEFANI, *Scavi "archeologici" nella cultura del Seicento*, in T.K. KIROVA ed., *Arte e Cultura del '600 e del '700 in Sardegna*, Napoli 1984, pp. 397-406.

**PISEDDU 1997** = A. PISEDDU, *Francisco Desquivel e la ricerca delle reliquie dei martiri cagliaritani nel secolo XVII*, Cagliari 1997.

**SALVI 2002a** = D. SALVI, *Cagliari: San Saturnino, le fasi altomedievali*, in P. CORRIAS, S. COSENTINO eds., *Ai confini dell'Impero. Storia, arte e archeologia della Sardegna bizantina*, Cagliari 2002, pp. 225-229.

**SALVI 2002b** = D. SALVI, *Cagliari: l'area cimiteriale di San Saturnino*, in P.G. SPANU ed., *Insulae Christi: il Cristianesimo primitivo in Sardegna, Corsica, Baleari. Mediterraneo tardoantico e medievale: scavi e ricerche*, 16, Cagliari-Oristano 2002, pp. 215-223.





UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

## La Sardegna cresce con l'Europa



UNIONE EUROPEA

Progetto cofinanziato dall'Unione Europea  
Programma Operativo FESR 2007-2013

FESR - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - Asse I, Linea di Attività 1.2.3.a